

COMUNE DI TERENCEO

Allegato prot.n. 6600

Albo on line n. 523

AVVISO PUBBLICO

per contributi a fondo perduto a sostegno delle attività del commercio e dell'artigianato operanti nel Comune di Terenzo Terza annualità 2022

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

VISTI, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: *“65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;*

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate

dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 ad oggetto "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022" pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 in data 14/12/2024 del Comune di Terenzo, che ha approvato il presente Avviso pubblico unitamente ai suoi allegati;

Il presente Avviso è volto a fornire un tempestivo sostegno economico in favore delle piccole e micro imprese, anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a € 18.114 a valere sulla quota della terza annualità (2022) di cui al DPCM sopra citato.

ARTICOLO 3 – TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura

2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

5. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

ARTICOLO 4 – REQUISITI DI AMMISSIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1.I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto* del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Terenzo ovvero intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale;
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- non abbiano debiti pendenti nei confronti del Comune di Terenzo e siano in regola con il versamento dei tributi locali (il requisito deve essere posseduto sia dall'impresa sia dal titolare nonché eventuali soci);
- presentino DURC regolare.

*ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di

bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO

Le azioni di sostegno economico di cui al presente avviso possono ricomprendere le seguenti iniziative finanziabili:

- iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing on-line* e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali (es. *software*), per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti;

Gli investimenti fissi e/o le attrezzature e i macchinari devono essere dislocati nell'unità operativa ubicata nel territorio comunale.

Non sono ammissibili, in generale, le seguenti tipologie di spesa:

- gli investimenti in leasing;
- l'acquisto di materiale usato;
- imposte, tributi e tasse;
- spese di gestione (locazioni immobiliari, utenze (energia elettrica, riscaldamento etc.) servizi di gestione fiscale e di gestione paghe;
- spese relative ad autofatture;
- spese documentate da fatture il cui importo complessivo imponibile sia inferiore a € 50;
- spese documentate da fatture o atti probatori equivalenti non intestati al soggetto beneficiario.

Le agevolazioni previste nel presente bando non sono cumulabili con altri aiuti concessi per i medesimi costi ammissibili.

ARTICOLO 6 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

1. Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, è determinato secondo i seguenti criteri:

- 50% dell'ammontare delle spese sostenute e rendicontate, fino ad un massimo di € 5.000,00 (ad esempio: contributo di € 5.000,00 in caso di spese sostenute pari o superiori ad € 10.000,00; contributo di € 2.500,00 in caso di spese sostenute pari ad € 5.000,00);

2. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo saranno curati direttamente da una Commissione comunale

appositamente costituita con determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali;

3. Nel corso della fase istruttoria, la Commissione procederà alla verifica della regolarità formale della domanda e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione di cui al precedente art. 4 e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti competenti. Ove possibile, in forma scritta o elettronica, l'Ufficio competente, su mandato della Commissione, richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive. In particolare si procederà alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza e secondo le modalità di cui all'articolo 7;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza della relazione contenente la descrizione degli interventi.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del Comune. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Al termine della prima fase la Commissione procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili;

4. Qualora le risorse disponibili siano inferiori a quelle spettanti alle istanze ammissibili, le domande di finanziamento verranno valutate secondo i seguenti criteri di valutazione:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Qualità degli interventi per i quali si richiede il contributo	60 punti
Soggetto richiedente titolare dell'impresa con età inferiore ad anni 40	10 punti
Effetti "non economici" degli interventi (risparmio energetico, valorizzazione ambientale, incremento dell'occupazione, presenza di personale svantaggiato ecc ...)	15 punti
Impatto sull'economia del territorio comunale	15 punti

5. Qualora, invece, le risorse disponibili siano superiori a quelle spettanti alle istanze ammissibili, l'Amministrazione si riserva la possibilità di incrementare il contributo proporzionalmente alle spese sostenute rispetto alle risorse disponibili; nel caso di presentazione di una sola domanda che risulti aver sostenuto spese

per un importo superiore alle risorse disponibili (€ 18.114,00), queste ultime verranno destinate totalmente all'unica istanza presentata.

6. I soggetti già assegnatari del contributo anni 2020 e 2021 entreranno in graduatoria e saranno ammessi a finanziamento solo in caso di disponibilità di fondi dopo l'assegnazione dei contributi agli altri richiedenti ammessi.
7. Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande. La graduatoria finale sarà approvata con determina del Responsabile del Servizio.
8. La graduatoria come sopra formata sarà pubblicata nelle apposite sezioni del sito istituzionale secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.
9. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento, secondo l'ordine di graduatoria, è data comunicazione scritta, tramite PEC/RACCOMANDATA dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.
10. Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.
11. **Sono ammissibili a contributo le spese di cui all'art. 5, sostenute nell'arco temporale che va dal 1° marzo 2022 alla data di presentazione della domanda di aiuto e rendicontate** (mediante presentazione di tutti i documenti contabili e fiscali (es. fatture, ricevute...) **relative all'intervento** (non è ammessa l'autofatturazione)) **con relative quietanze di pagamento** (bonifici bancari e/o postali), **dai soggetti richiedenti il contributo, entro il 30/06/2025, pena la perdita del contributo.**
12. **L'Amministrazione Comunale disporrà l'erogazione del contributo solo successivamente all'avvenuto incasso del contributo ministeriale, entro il 31/12/2025.**
13. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.
14. L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione del Modello Allegato A. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate ecc.).

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dal presente avviso, secondo il *format* Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso.
2. Le istanze per la presentazione della domanda di contributo, in regola con le disposizioni normative sull'imposta di bollo, devono essere costituite, pena l'esclusione, da:
 - a) Allegato A (modulo di richiesta di contributo);
 - b) Allegato B (dichiarazione de minimis);
 - c) Allegato C (dichiarazione IVA);
 - d) Relazione contenente la descrizione degli interventi per i quali si richiede il finanziamento secondo quanto previsto dall'articolo 5 del presente bando, corredata da costi, tempi di realizzazione, qualità e benefici dell'intervento per l'attività economica, per il Comune e per la comunità ivi insediata.
 - e) documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
3. La relazione allegata alla domanda di finanziamento, al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, dovrà inoltre contenere l'esplicitazione di:
 - a) eventuale impatto sull'economia del territorio comunale, corredata di breve descrizione;
 - b) eventuali effetti "non economici" degli interventi (risparmio energetico per la sede dell'attività, valorizzazione ambientale, incremento dell'occupazione, presenza di personale svantaggiato), corredata da breve descrizione;

La carenza della relazione contenente la descrizione degli interventi e delle esplicitazioni di cui alle sopra citate lettere a) e b) non consentirà l'attribuzione del relativo punteggio.
4. Gli interessati dovranno far pervenire la **domanda in bollo**, secondo il modello A allegato, corredato dei relativi allegati, inderogabilmente a pena di esclusione **entro le ore 12.00 del giorno 01/03/2025** attraverso una delle seguenti modalità:
 - modalità cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di Terenzo (sito in 43040 Terenzo (PR) Strada del Municipio n. 7), negli orari di apertura al pubblico;
 - modalità telematica inviando tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo: protocollo@postacert.comune.terenzo.pr.it ;
 - oppure tramite Raccomandata AR (in tal caso la domanda sarà considerata valida solo se perverrà entro il termine suddetto a prescindere dalla data di spedizione)

5. Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con allegata copia di un documento di riconoscimento. In caso di inoltro tramite PEC, la domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale.
6. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
7. Non potranno essere accolte le domande:
 - a. predisposte su modello difforme dall'Allegato A al presente bando;
 - b. prive dell'Attestazione dei requisiti di ammissibilità di cui all'Allegato B al presente bando;
 - c. prive della relazione contenente la descrizione degli interventi;
 - d. presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 4;
 - e. predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
 - f. non sottoscritte dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - g. provenienti da PEC intestata a soggetto diverso dal beneficiario (titolare o impresa).
8. Il Comune di Terenzo non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
9. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 7, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.
10. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ARTICOLO 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Terenzo –www.comune.terenzo.pr.it.
2. Il titolare del procedimento è il Comune di Terenzo.
3. Il Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è la Responsabile del Settore Affari Generali Dott.ssa Dalia Mantelli.

4. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: d.mantelli@comune.terenzo.pr.it oppure telefonando al n. 0525527603.

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo articolo 10;
- e) comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione in ordine alle dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda di contributo, nonché l'intenzione di rinunciare al contributo;
- f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- g) conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla domanda di ammissione al finanziamento trasmessa in modalità telematica;
- h) limitatamente agli aiuti concessi per la realizzazione di investimenti, non alienare, cedere o distogliere dalla loro destinazione, anche a seguito del mancato utilizzo, le opere ed i beni per i quali le agevolazioni sono state concesse per un periodo pari a 2 (due) anni, a partire dal pagamento finale al beneficiario.

ARTICOLO 10 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti, potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

ARTICOLO 11 - REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli *in loco*, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 12 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
 - il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
 - gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Comune di Terenzo.
2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 13 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

1. I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
2. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Terenzo, telefono: 0525527603 - indirizzo di posta elettronica: terenzo@comune.terenzo.pr.it - PEC: protocollo@postacert.comune.terenzo.pr.it ;
3. Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e

pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un Paese terzo.

4. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
5. Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.
6. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Terenzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) del Comune di Terenzo: Lepida S.c.p.A. all'indirizzo di posta elettronica: dpo-team@lepida.it.
7. Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGDP e delle misure minime di sicurezza per le PP.AA. Circolare n. 2/2017.

ARTICOLO 14 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Terenzo, che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Terenzo, 17 dicembre 2024

La Responsabile del Settore AA.GG.
Dott.ssa Dalia Mantelli
(firmato digitalmente)